



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE LIGURIA

Alfa

Agenzia regionale per il lavoro
la formazione e l'accreditamento

**CATALOGO REGIONALE DI OFFERTA FORMATIVA
AD ACCESSO INDIVIDUALE A VALERE SUL P.O. REGIONE LIGURIA
FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020 (ASSE I – OCCUPAZIONE E ASSE
III – ISTRUZIONE E FORMAZIONE)**

Azioni formative definite in base alle Linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente - d.G.R. n. 45 del 20/01/2017 - Linea di intervento A, pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con Decreto del Dirigente n. 1756 del 24/10/2019 e approvate con Decreto del Dirigente n. 765 del 21/05/2020

FAQ relative alla gestione dell'attività

(aggiornate al 12/01/2021)

1) DOMANDA: Quali destinatari della Sezione A l'avviso indica gli occupati residenti/ domiciliati in Liguria, ma al paragrafo 5 - Struttura del Catalogo viene indicata quale finalità la formazione di personale di imprese con unità produttiva in Liguria.

Si chiede se è corretto che nella dichiarazione predisposta "a cura dell'organismo formativo" di cui alle disposizioni del 24 agosto 2020, dove il partecipante dichiara l'appartenenza all'azienda al fine di inserirlo nella corretta sezione del catalogo, occorra far dichiarare anche che l'azienda ha sede operativa in Liguria.

RISPOSTA: Come segnalato, le finalità al paragrafo 5 si considerano enunciazioni di carattere generale che riguardano l'Avviso in relazione agli obiettivi complessivi dell'Iniziativa. In tal senso la partecipazione ai percorsi da parte dell'utenza deve rispondere esclusivamente ai requisiti individuati nella relativa sezione di appartenenza; di conseguenza la dichiarazione suggerita non è richiesta.

2) DOMANDA: Lavoratori attualmente in FIS possono aderire al catalogo linea A?

RISPOSTA: Se il lavoratore in FIS è inquadrato come "occupato" può accedere alla relativa sezione dell'Avviso.

3) DOMANDA: I pensionati possono partecipare?

RISPOSTA: No, si rimanda al target previsto dall'Avviso.

4) DOMANDA: In merito all'assegnazione delle priorità rispetto al catalogo voucher, occorre redigere una graduatoria giornaliera che tenga conto di:

- ordine cronologico
- presenza o meno priorità

Chiediamo la correttezza di un paio di ipotesi per avviare un corso da 12 partecipanti:

Ipotesi 1 - in una giornata si registrano 20 iscritti: i primi 10 non prioritari e dall'11° al 20° prioritari. Il corso si avvia con i 10 prioritari e i primi 2 non prioritari. Gli 8 non prioritari che rimangono, passano primi il giorno successivo, anche rispetto a persone con priorità.

Ipotesi 2 - in una giornata 3 non prioritari e 3 prioritari: la graduatoria è aggiornata al giorno successivo ed i 6 candidati (indistintamente se prioritari o meno) passano prima rispetto a eventuali altri candidati prioritari iscritti nel secondo giorno.

RISPOSTA: Ipotesi 1 - no, i non prioritari devono essere inseriti nel Corso solamente in assenza di prioritari nel "contenitore". Si richiama in tal senso la nota inviata in cui si dice che "Per quanto attiene al rispetto delle priorità stabilite per i Corsi, il Soggetto attuatore verificherà le priorità sulla base delle iscrizioni ricevute a cadenza giornaliera basandosi sull'orario di presentazione; tali richieste formeranno, dunque, un "contenitore" da cui

attingere ai fini dell'inserimento dei Corsi, in primo luogo per esaurire le richieste con priorità ricevute in ordine cronologico (data, orario) e - in subordine - quelle non prioritarie".

Ipotesi 2 - no, se non raggiunge il numero di destinatari nella giornata, le iscrizioni formeranno il "contenitore" da cui attingere per la formazione della classe per le successive giornate.

5) DOMANDA: Per le iscrizioni dobbiamo tener conto della territorialità degli iscritti? Precisando, si possono accettare iscrizioni di persone residenti o domiciliate in una provincia diversa dall'unica inserita a progetto? Erogando la maggior parte dei moduli in FAD si potrebbe, infatti, ricevere richieste da altre province.

RISPOSTA: Il target dei partecipanti è quello previsto dall'Avviso "I destinatari sono persone fisiche occupate, residenti e/o domiciliati in Liguria" ed è irrilevante che un soggetto frequenti corsi afferenti ad ambiti territoriali diversi da quelli in cui effettivamente risiede.

6) DOMANDA: All'ultimo punto della sezione "Vincoli" pubblicata sul portale "Formazione Lavoro" si fa riferimento ad un arco temporale che non risulta chiaro: si sottintende dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021? Ovviamente, se si raggiunge il numero minimo di iscritti, un corso potrà iniziare anche prima della fine del 2020.

RISPOSTA: L'indicazione del vincolo temporale si riferisce non alla calendarizzazione dei corsi, ma costituisce il termine temporale entro il quale l'utente non può superare il limite massimo di 1.800 € previsti dall'avviso di riferimento.

7) DOMANDA: Per l'iscrizione della persona occupata, trattandosi di un accesso individuale, l'Ente deve acquisire anche documentazione da parte dell'azienda di riferimento oppure no?

RISPOSTA: No, tenuto conto della natura del voucher (si veda Domanda 8).

8) DOMANDA: Gli utenti occupati devono fornirci i dati dell'azienda presso cui lavorano (nella scheda di iscrizione non sono previsti)?

RISPOSTA: Si richiama quanto già detto nella nota di precisazione inviata a tutti i SA prot. 25152 del 24/08/2020: "In tal caso, sarà cura dell'Organismo formativo far dichiarare al lavoratore l'appartenenza all'Azienda, in modo da stabilire a quale sezione del Catalogo possa partecipare. Si rammenta, infatti, che - al fine di consentire all'Ente il caricamento completo della scheda anagrafica del destinatario sul Sistema FP OPEN Golfo - il lavoratore dovrà fornire all'OF tutti i dati anagrafici dell'azienda di appartenenza".

9) DOMANDA: Se un utente fa domanda di partecipazione a più corsi presso più enti, come si può verificare che non sfori massimale voucher richiedibile?

RISPOSTA: In linea generale, la verifica di tale aspetto è a cura dell'OF, tramite indagine diretta con l'utente; in ogni caso è previsto su Golfo un blocco informatico per CF destinatario nel caso di sfioramento del massimale del voucher.

10) DOMANDA: La comunicazione di avvio operazione va ripetuta per ogni sezione del catalogo oppure è unica?

RISPOSTA: Se si intende la presentazione dell'All. 17, lo stesso dovrà essere presentato per ogni operazione approvata.

11) DOMANDA: Se una persona è interessata ad iscriversi a due o più corsi, deve compilare più iscrizioni o ne basta una cumulativa?

RISPOSTA: E' necessario procedere alla presentazione di una scheda di intervento distinta per ogni corso a cui si vuole accedere, essendo la richiesta di partecipazione da considerarsi una singola pratica amministrativa.

12) DOMANDA: Se un disoccupato fa richiesta per più corsi, deve applicare più marche da bollo alla domanda, anche se, per esempio, si iscrive ad informatica base ed avanzato?

RISPOSTA: E' necessario procedere alla presentazione di una scheda di intervento distinta per ogni corso a cui si vuole accedere, essendo la richiesta di partecipazione da considerarsi una singola pratica amministrativa.

13) DOMANDA: Se gli utenti facessero delle assenze è possibile prevedere dei recuperi?

RISPOSTA: Non sono previsti recuperi; le assenze verranno calcolate sulla base delle ordinarie regole del Manuale di Gestione.

14) DOMANDA: Alcuni corsi potrebbero svolgersi in parte in presenza, in parte in FAD: in tal caso si devono usare due tipi di registri differenti (All. 13 per l'attività in presenza e All. 31 per la FAD)?

RISPOSTA: Si; nel caso di formazione "mista", inoltre, la stessa dovrà essere indicata all'interno del Verbale del Corso (inizio/fine).

15) DOMANDA: E' consentita la deroga alla vidimazione dei registri?

RISPOSTA: Le regole per la vidimazione sono esplicitati nella nota di avvio inviata a tutti i SA.

16) DOMANDA: Relativamente alla sezione A del catalogo, gli addetti alle micro imprese devono obbligatoriamente scegliere tra gli interventi specifici della sottosezione A2 a loro dedicati o possono accedere anche a quelli pubblicati nella sottosezione A1?

RISPOSTA: Gli addetti alle microimprese possono partecipare ai Corsi della Sotto Sezione A1, in quanto la stessa prevede genericamente l'erogazione di "interventi rivolti agli addetti delle imprese", quando lo stesso corso non sia previsto nella specifica sotto sezione A2.

17) DOMANDA: Per quanto riguarda la Sezione A del Catalogo, badanti o altre tipologie di lavoratori domestici con contratto a tempo indeterminato possono essere ricompresi nella categoria dei lavoratori a libro paga, pur non avendo le famiglie un libro paga?

RISPOSTA: Nei casi sopra citati, trattandosi di lavoratori occupati con regolare contratto, gli stessi sono ricompresi nel target di riferimento.

18) DOMANDA: Relativamente alla Sezione B – lavoratori disoccupati (tali in virtù del D.Lgs. 150/2015) si richiede se lo stato di disoccupazione venga considerato in base alle disposizioni della circolare Anpal 1/2019.

RISPOSTA: Si riporta di seguito quanto previsto nell'Avviso: "i destinatari degli interventi sono: disoccupati¹ e persone in stato di non occupazione², residenti e/o domiciliati in Liguria".

1. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 150/2015.

2. ai sensi del D.Lgs.150/2015 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 34/2015, i soggetti non occupati sono coloro che non svolgono attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma ovvero a coloro che, pur svolgendo una tale attività, ne ricavano un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione; tale limite è attualmente pari, per le attività di lavoro subordinato o parasubordinato, ad euro 8.000 annui, e per quelle di lavoro autonomo ad euro 4.800.

19) DOMANDA: La distinzione fra interventi delle sottosezioni A1 e A2 è a carico al lavoratore o deve essere verificata in sede di iscrizione da parte dell'Ente attuatore?

RISPOSTA: La dichiarazione rispetto alla categoria di appartenenza viene redatta dall'interessato ai sensi del DPR 445/2000; la verifica delle dichiarazioni rese è un capo all'O.F. (si veda anche Domanda 16).

20) DOMANDA: In merito ai Corsi delle sezioni B1 e B2, per attestare la disoccupazione è sufficiente quanto dichiarato dall'utente nella scheda di iscrizione, con indicazione anche della data in cui si è fatta la DID, oppure deve necessariamente essere allegata la ricevuta della DID o dell'iscrizione al portale MIATTIVO?

RISPOSTA: E' sufficiente quanto dichiarato dall'utente; sarà poi cura dell'Organismo formativo, a selezioni concluse (ad aula formata), verificare che i frequentanti al corso abbiano i requisiti richiesti dall'Avviso.

21) DOMANDA: Si richiede una delucidazione sui percorsi del Catalogo sezione B1 (under 25): i candidati devono avere la maggiore età o, essendo aperta anche ai NEET, possono iscriversi anche per i minori? Con quali specifiche?

RISPOSTA: E' possibile inserire diciassetenni con conseguita qualifica per Percorsi Triennali IeFP, ferma restando la presenza dei requisiti di accesso previsti.

22) DOMANDA: Per le persone occupate è necessario il nulla osta dell'azienda?

RISPOSTA: Essendo percorsi ad accesso individuale con l'obiettivo di promuovere l'accesso dei singoli lavoratori, che di propria iniziativa intendano aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi, non è previsto un nulla osta aziendale.

23) DOMANDA: All'interno delle attività del catalogo è possibile per il destinatario integrare una parte del valore del voucher per partecipare a più corsi? Esempio: se un potenziale destinatario è interessato a frequentare un corso per un importo del voucher pari a 900 € ed un altro del valore di 1.200 €, superando così di 300 € il valore massimo fruibile, può iscriversi integrando personalmente la differenza?

RISPOSTA: Non è possibile integrare il voucher.

24) DOMANDA: Le persone occupate devono partecipare ai corsi durante l'orario di lavoro?

RISPOSTA: Non è necessario partecipare durante le ore di lavoro; in ogni caso, l'orario viene determinato dal corso al quale una persona si iscrive.

25) DOMANDA: I liberi professionisti rientrano nella sezione A1 o A2?

RISPOSTA: I liberi professionisti possono partecipare ad entrambe le sottosezioni, così come riportato nell'Avviso, ovvero "i dipendenti a libro paga; con contratti atipici, a tempo parziale, stagionali; soci lavoratori di cooperativa, soci/associati che partecipano al lavoro aziendale con carattere di abitualità e prevalenza e per tale posizione versano i contributi INPS, collaborazioni coordinate e continuative e a progetto, lavoratori in mobilità, in CIG/CIGS, imprenditori, lavoratori autonomi e liberi professionisti". Inoltre: dipendenti pubblici con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato. L'inserimento nella sottosezione A1 o A2 dipende dalla dimensione aziendale".

26) DOMANDA: I lavoratori assunti con contratto di somministrazione possono partecipare ai corsi?

RISPOSTA: I lavoratori in somministrazione sono dipendenti a tutti gli effetti e pertanto possono partecipare ai corsi della sezione A.

27) DOMANDA: Un ragazzo iscritto ad un corso riservato a giovani disabili vorrebbe iscriversi, verificata la compatibilità degli orari, anche ad un corso inserito nel catalogo della Linea A. E' possibile accettare la sua domanda di iscrizione?

RISPOSTA: E' possibile, non sussistendo conflitto tra le due iniziative.

28) DOMANDA: Un allievo maggiorenne, emigrato, ha conseguito la terza media in Italia; è possibile accettare la sua domanda, visto che per accedere al percorso è richiesto l'assolvimento dell'obbligo formativo?

RISPOSTA: L'utente descritto dovrebbe essere "prosciolto" dall'obbligo formativo (l'obbligo di istruzione sancito, all'art. 34 della Costituzione e fissato per legge a 16 anni, e l'obbligo formativo, introdotto con la Legge n. 144/1999 (art. 68), sono stati unificati con la Legge n. 53/2003 e con i successivi decreti attuativi, nel diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il 18° anno di età); resta da verificare quanto richiesto in scheda informativa anche alla voce "competenze in ingresso".

29) DOMANDA: Ai fini del computo del massimale annuo, il voucher ha competenza nell'anno in cui avviene l'iscrizione o nell'anno in cui viene erogata la formazione?

RISPOSTA: Ai fini del computo del massimale annuo, il voucher ha competenza nell'anno solare in cui l'utente inizia la formazione, e conseguentemente il suo Codice Fiscale viene inserito all'interno del Sistema Golfo.